

■ CASSANO Eiano, Stombi e Vena Morta i siti individuati dalla Provincia Depuratori, autorizzato lo scarico di acque reflue in 3 canali

CASSANO – I depuratori di Cassano centro, Doria e Sibari sono stati autorizzati a scaricare le proprie acque reflue rispettivamente nel fiume Eiano, nel canale consortile Stombi e in quello di Vena Morta.

Le autorizzazioni sono state formalmente comunicate al Comune di Cassano con apposite determinazioni dirigenziali del vertice dell'ufficio Servizio tutela delle acque dall'inquinamento - Impianti pubblici della Provincia di Cosenza. La notizia è stata diramata, con una nota, dal primo cittadino, Gianni Papasso, e dall'assessore ai Lavori pubblici e Ambiente, Leonardo Sposato. Per quanto riguarda le altre autorizzazioni che riguardano gli impianti di depurazione di Lauropoli, Sibari Spadelle e Laghi di Sibari, i due amministratori hanno riferito che sono ancora in itinere gli adempimenti relativi da parte dell'Ufficio preposto per cui si è in attesa di ulteriori comunicazioni. Il rilascio delle autoriz-



Scarico per i reflui

zazione presuppone, si spiega nella nota, che «il Comune di Cassano dovrà, tra l'altro, osservare alcune prescrizioni sotto le comminatorie di legge come: la richiesta di rinnovo dopo quattro anni, l'esecuzione di dodici campionamenti per il primo anno e quattro negli anni successivi, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente al settore Ambiente della Provincia di Cosenza, al fine di verificare il rispetto dei limiti imposti e un cam-

pionamento annuale che dovrà essere eseguito dall'Arpacal». Il sindaco Papasso e l'assessore Sposato hanno colto l'occasione per sottolineare «il costante impegno con cui l'amministrazione comunale controlla il funzionamento degli impianti di depurazione delle acque distribuiti sul territorio al fine di tutelare e salvaguardare l'ambiente e la salute pubblica».

a. i.

© RIPRODUZIONE RISERVATA